



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE
Settore I
Affari generali e Servizi alla Persona

n. 1361 del 16 MAG. 2023

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico e la documentazione a corredo, ovvero, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accreditamento (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3 per l'accreditamento di soggetti del terzo settore, ai fini dell'erogazione dei servizi di Sostegno Scolastico ed Extrascolastico, Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dall'Azione A.1, c,2 e Azione B.1.a Pon inclusione avviso 3/16, Azione 8 e 9 e 11 del Pal 2018, Azione 2 Pal 2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima prevede l'adozione di un piano nazionale e dei piani regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTI:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la L.R. n. 7/2019;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

- Circolari n.43 del 20.03.2019 e n.100 del 05.07.2019 emanate dall'INPS in materia di Reddito di cittadinanza;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nonché i successivi D.P.C.M. emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Covid-19 ed il D.L. n.18/20 e D.L. n.34/20;
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riguardante "Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus" del 27/03/20;
- La decisione della Commissione Europea n. 5237 dell'11.07.2019, con la quale, in sede di riprogrammazione, si è proceduto alla modifica della Strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2 del PON Inclusione estendendo la platea dei destinatari anche ad altre persone in povertà che non usufruiscono del RdC;

VISTO CHE:

- con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016), l'Autorità di Gestione del PON Inclusione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – Divisione II – ha pubblicato il 04/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", per l'avvio del nuovo strumento di contrasto alla povertà denominato Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA), oggi RDC;
- con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione, è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul PON Inclusione, Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;
- con Decreto Direttoriale 120 del 06/04/2017 del Direttore Generale della Direzione per l'inclusione e le Politiche Sociali è stata ammessa al finanziamento per €2.637.038,00 la proposta progettuale del DSS 45 di cui alla Convenzione di Sovvenzione AVV 3-2016-SIC_51;
- Visto il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà e con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 673.080,62 in qualità di capofila del distretto 45;
- Le linee guide per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Il decreto Assessoriale n. 43/GAB del 30 maggio 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018).
- il Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- che per il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano

Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- il decreto direttoriale 294 del 10 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà 2019 con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 748.843,00 in qualità di capofila del distretto 45.
- Il decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18 Novembre 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2019).
- che il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- con il Decreto Direttoriale n.12 del 17/01/2023 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha prorogato la data di conclusione dei progetti al 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con l'Azione B.1.a "Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico" il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 132.894,12, il Distretto Socio Sanitario 45 ha previsto, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, di sostenere l'integrazione, la piena partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico con la redazione di piani educativi individualizzati (P.E.I.) che integrano anche altri interventi previsti nel Progetto personalizzato e nel Patto per l'Inclusione redatto in favore del nucleo familiare dal Case Manager di riferimento;
- con l'Azione A.1.c2 "servizio educativo domiciliare" e "servizio educativo territoriale per minori dai 3 ai 18 anni e giovani adulti fino a 21 anni, il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 135.000,00 il Distretto Socio Sanitario 45 intende:
 1. Assicurare i servizi di affiancamento e sostegno educativo per contrastare fenomeni di povertà educativa e sostenere i diritti dei minori in condizione di fragilità al fine di garantire standard formativi di qualità.
 2. Promuovere opportunità di accesso ai servizi e alle risorse educative a bambini e adolescenti appartenenti a contesti famigliari svantaggiati e in condizione di precarietà economica.
 3. Garantire un'offerta educativa rispondente e funzionale ai bisogni educativi e sociali necessari alla promozione dello sviluppo armonico della personalità del minore.
 4. Sostenere e potenziare le dinamiche socio-educative con il gruppo dei pari in contesti scolastici ed extrascolastici (centri di aggregazione, associazioni territoriali, parrocchie, centri sportivi-ricreativi e del tempo libero.)
 5. Orientare il nucleo famigliare alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali.

6. Realizzare interventi di affiancamento al minore e al suo nucleo familiare per superare eventuali ostacoli che possono alimentare fenomeni di emarginazione sociale.
 7. Implementare azioni e strategie per contestualizzare e rendere funzionale il piano di intervento di inclusione sociale sia del minore che dell'intero nucleo familiare;
- con l'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE" il cui costo presunto è di € 35.000 prevede interventi educativi, prioritariamente territoriali e domiciliari, rivolti a nuclei familiari in carico al servizio sociale professionale con presenza di minori per i quali, in seguito ad analisi preliminare e progetto personalizzato, si ritiene necessario un intervento a supporto della genitorialità o mirato alla socializzazione dei minori nel contesto sociale in cui vivono.;
 - con l'azione n. 9 del PAL 2018 denominata "Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale." il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00, si prevedono interventi educativi erogati in strutture di aggregazione spontanea o centri sociali ai minori e ai disabili a rischio di emarginazione e alle relative famiglie per il raggiungimento della massima autonomia sociale e personale.
 - con l'azione 11 del PAL 2018 denominata "Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale", il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00, si prevede un intervento educativo e di supporto alla genitorialità di tipo domiciliare o in altri luoghi ritenuti più opportuni dall'operatore, di concerto con il case manager.
 - con l'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale" il cui costo presunto è di € 50.000,00, si vuole configurare come intervento educativo domiciliare e territoriale nei confronti dei nuclei familiari con minori e minori disabili percettori del RDC;

VISTI :

- la L. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

CONSIDERATO CHE:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;

- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Elenco degli Enti del terzo settore accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato;

DATO ATTO

- che il Distretto socio-sanitario D45 intende utilizzare il sistema di accreditamento di enti qualificati idonei, ad erogare i servizi sopradescritti, in quanto sistema ritenuto come innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza, in quanto lo stesso consente da un lato di garantire la centralità della figura del cittadino e, dall'altro, la libera scelta dell'erogatore, sviluppando così la qualità del servizio in ragione dell'efficienza e di una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;
- che tramite l'allegato Avviso pubblico verrà istituito un apposito elenco degli enti del terzo settore di cui all'art. 4 comma 3 del D.lgs.117/2017 accreditati, individuati quali possibili erogatori dei servizi in oggetto al fine di attivare con urgenza le relative procedure;
- che l'avviso di accreditamento, che con l'odierna determinazione si approva unitamente ai connessi allegati, è da intendersi finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti;
- che il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire domande finalizzate all'accREDITAMENTO mediante elenco di organismi, del terzo settore come prima definiti, disponibili ad erogare il servizio di Sostegno Scolastico ed Extrascolastico, il servizio di educativa domiciliare e territoriale ai nuclei famigliari individuati dal servizio sociale professionale che hanno sottoscritto un patto per l'inclusione no un progetto personalizzato.

CONSIDERATO CHE il Distretto Socio Sanitario n.45, intende attivare le azioni previste , come precedentemente espresse;

VISTA la documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO e la documentazione a corredo, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accREDITAMENTO (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3 che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'accREDITAMENTO di soggetti del terzo settore, come definiti all'art. 4 comma 3 del D.lgs. 117/2017, ai fini dell'erogazione dei servizi di Sostegno Scolastico ed Extrascolastico, Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dal:

PON INCLUSIONE di cui all'avviso 3/2016 Azione A.1,c,2 e Azione B.1.a;

- dall'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE",
- dall'azione n. 9 del PAL 2018 denominata "Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale.",

- dall'azione 11 del PAL 2018 denominata "Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale",
- dall'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale".

VISTO il D. lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la L.R.48/91;

VISTO l'OREL;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'accreditamento e la documentazione a corredo, ovvero, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accreditamento (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3, che si allegano *alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, per l'accreditamento di soggetti del terzo settore, come definiti all'art. 4 comma 3 del D.lgs. 117/2017, ai fini dell'erogazione dei servizi di Sostegno Scolastico ed Extrascolastico, Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dal:*

PON INCLUSIONE di cui all'avviso 3/2016 Azione A.1,c,2 e Azione B.1.a;

- dall'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE",
- dall'azione n. 9 del PAL 2018 denominata "Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale.",
- dall'azione 11 del PAL 2018 denominata "Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale",
- dall'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale";

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale dell'Ente;

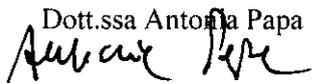
3. di nominare Responsabile unico del procedimento RUP il Funzionario Dott.ssa Antonia Papa;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art.6 par"Conflitto di interessi" del vigente PTPC che in ordine al presente atto non sussiste in capo allo scrivente ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art.6 bis della L.n.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41 della L.n.190/2012;

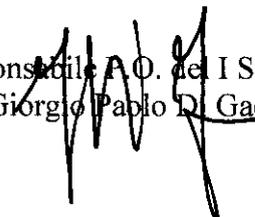
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Antonia Papa



Il Responsabile P.O. del I Settore
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



1983

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
/				

Modica, 22/05/23

[Signature]

Il Responsabile del servizio finanziario

[Signature]

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 16 MAG. 2023 al 31 MAG. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

Allegato A

Al Comune di Modica
Comune Capofila – Distretto Socio sanitario n. 45
Settore 1° – Servizi Sociali
Via Albanese s.n. – 97015 Modica
Pec: servizisociali.comune.modica@pec.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2) NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;

DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

IL SOTTOSCRITTO _____

(nome)

(cognome)

NATO A _____ PR _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE _____ VIA _____

NELLA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE DELLA _____

_____ CON SEDE IN _____

1

D I S T R E T T O
S O C I O S A N I T A R I O

D45

VIA _____ PARTITA I.V.A. _____

TEL. _____ E-MAIL
: _____

PEC _____

DICHIARA CHE

I dati del legale rappresentante dell'ente del terzo settore consorziato per cui concorre sono:

Nome e Cognome _____ nato/a a _____ (____)

il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____ n. _____

soggetto consorziato: _____ con

sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____ Codice fiscale

_____ P.IVA _____ Telefono _____ Fax _____ E-

mail _____ PEC _____ iscritto al RUNTS al

n. _____ e all'albo regionale degli enti socio assistenziali di cui alla l.r. 22/82 con DDG/DDS n.

_____ del _____ per la tipologia _____ regolarmente iscritto nel libro soci

del consorzio istante.

CHIEDE

di essere ammesso all'Albo distrettuale per l'accreditamento dei soggetti del Terzo settore per l'affidamento dei Servizi:

- **SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO - AZIONE B.1.A,**
- **SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE, (AZIONE A.1.C2)**
- **SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE A.1.C2)**
di cui al Programma Operativo Nazionale – PON Inclusione – Avviso 3/2016;
- **DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018)**
- **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);**
- **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);**
- **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

A tal fine consapevole di andare incontro alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. Di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____ in data _____ codice fiscale _____

Forma Giuridica _____

Attività esercitata _____;

2. Di essere iscritto all'albo degli enti socio assistenziali di cui alla legge 22 del 1986 nella sezione minori con decreto n. _____ del _____ per la sezione minori tipologia _____ ovvero di aver presentato istanza per l'iscrizione al succitato albo il _____ e allega ricevuta di presentazione;

3. Di essere iscritto al RUNTS al n. in data _____

Inoltre, dichiara che:

a) i titolari di cariche e qualifiche, amministratori muniti del potere di rappresentanza/ direttori sono:

b) i titolari di cariche e qualifiche cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono:

_____;

ovvero

i titolari di cariche e qualifiche non sono cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;

c) che la composizione societaria dell'impresa è la seguente (solo per società con meno di quattro soci):

socio _____ al _____ %

socio _____ al _____ %

socio _____ al _____ %

d) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento l'ente non è stato interessato da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa, ovvero:

che nell'anno precedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento l'ente è stato interessato da fusione o incorporazione in misura del _____ % da parte della società _____ p.iva _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____, di cui i nominativi dei titolari legali rappresentanti sono i seguenti:

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____;

e) che il proprio fatturato globale, realizzato nell'ultimo triennio con bilancio approvato 2018-2019 - 2020 è pari ad € _____ e che il fatturato del 2018 è di € _____, 2019 è di € _____, 2020 è di € _____;

f) di non aver omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e, pertanto, non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti pubblici istituito dall'A.V.C.P., segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 206/91 emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689;

g) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun operatore economico partecipante allo stesso avviso pubblico di accreditamento;

oppure

[] di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con i soggetti partecipanti alla medesima procedura di gara di cui all'allegato elenco e, comunque di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

[] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e, comunque, di aver formulato l'offerta autonomamente;

h) di aver preso conoscenza dell'avviso pubblico di accreditamento, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Ragusa e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre - entro il termine che sarà indicato nella richiesta - la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del Patto di Accreditamento e di tutti gli allegati, di accettarlo in ogni sua parte;

i) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);

l) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016).

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

m) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della legge n.675/1996 e s.m.i. e per le finalità per il monitoraggio degli appalti pubblici e del reg. europeo 679/2016;

n) che la propria partecipazione è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

o) che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare al Distretto Socio Sanitario 45 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

p) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata, ai sensi del D.P.R. 603/1973 art. 48 bis.

q) che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale il comune di Modica o i Comuni del Distretto faranno confluire tutte le somme relative al/i servizio/i di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

Allega alla presente istanza di accreditamento la seguente documentazione amministrativa:

- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata digitalmente (allegato 1).(*)
- Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato 2).(*)
- Dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente (allegato 3).(*)
- Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato B).
- Atto costitutivo e statuto dell'ente aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.lgs. 117/17.(*).
- Decreto di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n. 22/86 per la sezione minori ovvero ricevuta dell'avvenuta presentazione. (anche per la consorziate esecutrice)
- Atto o dichiarazione di iscrizione al RUNTS (*)

(*) anche per la consorziate esecutrice

_____, li _____

FIRMA digitale Legale Rappresentante

AVVERTENZE

La presente istanza deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante ed eventualmente dalla consorziate esecutrice e dovranno essere allegate fotocopie di un valido documento di riconoscimento.

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

1. **SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A),**
2. **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE (AZIONE A.1.c2) - PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;**
3. **SOSTEGNO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2) - PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;**
4. **DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
5. **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);**
6. **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);**
7. **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

L'anno _____, giorno _____ del mese di _____ fra il Distretto Socio Sanitario 45, nella persona del dott. Giorgio Paolo Di Giacomo, nella qualità di Responsabile P.O. Settore primo – Servizi Sociali del Comune di Modica capofila del Distretto 45e Responsabile dell'Ufficio di Piano e il sig. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente del terzo settore denominato _____ con sede in _____ (cap. _____) via _____ n. _____ tel. _____ e-mail _____ PEC. _____ iscrizione n. _____ C.C.I.A.A. di _____ e alla sezione minori dell'Elenco Regionale, ex art. n. 26 della L.R. n. 22/86, giusto decreto n. del emanato dal competente Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e relativamente ai servizi di:

- SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- EDUCATIVA DOMICILIARE, (AZIONE A.1.C2), del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- EDUCATIVA TERRITORIALE (AZIONE A.1.C2) del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);**
- SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);**

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



D45

□ SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019)

si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
Oggetto**

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 45, le linee fondamentali dell'accreditamento dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

**Art. 2
Finalità del patto di accreditamento**

La finalità del presente "Patto di accreditamento" è quella di disciplinare il rapporto tra il Distretto Socio Sanitario n. 45 ed i soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi di cui al PON /Inclusione AVVISO 3/2016, del PAL 2018 e del PAL 2019.

- **SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A),del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- **EDUCATIVA DOMICILIARE, (AZIONE A.1.C2), del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- **EDUCATIVA TERRITORIALE (AZIONE A.1.C2)del PON Inclusione – Avviso 3/2016.**
- **DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRIRTORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);**
- **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);**
- **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019)**

Il sistema dell'accreditamento, è fondato sulla condivisione della scelta, del soggetto accreditato, da parte del case manager e, ove possibile, del genitore e/o l'esercente la potestà parentale, al fine di garantire un armonico sviluppo psico-fisico dei minori.

Con il presente "Patto", si intende:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo del servizio da parte dei soggetti accreditati, nell'ottica della libera concorrenza;
- Valorizzare la centralità del cittadino-utente e la propria capacità di autonomia e auto-determinazione, la centralità del genitore sia in ordine all'accettazione del Piano Educativo Individualizzato destinato ai propri figli, sia in ordine alla scelta del soggetto erogatore;
- Implementare le risorse della comunità locale, attraverso la concertazione con tutti gli Enti del terzo settore, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi offerti.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 45



Art. 3

Albo distrettuale dei soggetti accreditati

Possono essere iscritti all'albo distrettuale dei soggetti accreditati, tutti quei soggetti che, a seguito di avviso pubblico di accreditamento da parte del Distretto Socio Sanitario 45 e di presentazione di apposita istanza (parte integrante del presente atto), risultino in possesso dei requisiti di ordine generale e specifici richiesti e che hanno raggiunto un punteggio minimo di 75/100 nella valutazione da parte della commissione all'uopo nominata.

Tale Elenco sarà essere sottoposto a revisione triennale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso degli Enti già accreditati e aggiornato trimestralmente per l'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione.

Art. 4

Ambito territoriale dell'accREDITAMENTO

L'ambito territoriale di riferimento dell'accREDITAMENTO è il Distretto Socio-Sanitario n. 45, che comprende i Comuni di Modica - Capofila del Distretto, Scicli, Ispica e Pozzallo.

Ciascun Comune individuerà, in base agli esiti dell'analisi preliminare e alle indicazioni del Patto per l'inclusione, il numero potenziale dei nuclei familiari fruitori del servizio.

Art. 5

Beneficiari dei servizi

I beneficiari dei servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare e territoriale di cui alle azioni **B.1.a** e **A.1.C2** del PON INCLUSIONE, Avviso 3/2016, delle azioni 2, 9, 11 del PAL 2018 e dell'azione 2 del PAL 2019 sono i minori, in età compresa tra 0 e 3 anni e tra i 4 e i 18 anni, nonché giovani adulti fino a 21 anni, residenti nei comuni del distretto socio sanitario 45, inseriti presso le strutture scolastiche ubicate, prioritariamente, in contesti fortemente degradati, in condizioni di disagio sociale- scolastico-familiare, a rischio di dispersione o abbandono scolastico e/o segnalati dal Servizio Sociale professionale dell'Ente locale e dell'USSM.

Sono destinatari altresì i minori segnalati dall'autorità giudiziaria e/o inseriti in comunità minorili. Prioritariamente, saranno privilegiati i nuclei familiari con problematiche correlate agli interventi inclusivi per la fuoriuscita della marginalità, già fruitori del piano di attivazione sociale e lavorativa previsti dal PON SIA-REI - RDC, al fine di garantire percorsi di accompagnamento e sostegno di misure volte al superamento di situazioni di esclusione sociale, nonché facilitare l'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali esigibili, con la prospettiva di eventuali altri interventi previsti nell'ambito della programmazione locale e distrettuale.

Art. 6

Procedure di ammissione al servizio

I Servizi verranno avviati, dal case manager dell'Ente locale che ha in carico il nucleo familiare e/o USSM all'Ufficio di Piano Distrettuale, nel rispetto della libera scelta del genitore del nucleo del minore ed secondo al PEI elaborato.

In caso di mancata scelta da parte dei genitori o di parità dei servizi da attivare il servizio sarà affidato nel rispetto del principio di rotazione nell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. L'accesso al servizio predisposto dal case manager e firmato dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale, su apposito modello, un volta valutato dall'Ufficio di Servizio Sociale Professionale o dall'equipe multidisciplinare porta all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, in stretta sinergia con le istituzioni coinvolte e la partecipazione attiva della famiglia e dello stesso minore.

Della scelta dell'Ente accreditato da parte dell'utente, l'Ufficio dei servizi sociali competente, previa valutazione del case manager, avvia la segnalazione, per la presa in carico, all'Ente prescelto ed accreditato nell'ambito territoriale del Comune di riferimento. Il referente designato per la struttura scolastica e/o case manager del caso, faranno periodicamente azioni di controllo e di monitoraggio del servizio, al fine di verificare il grado di rispondenza tra il fabbisogno assistenziale dell'utente ed il piano predisposto ed attuato dall'Ente incaricato, i cui esiti saranno trasmessi all'ufficio di gestione.

Art. 7

Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di riconoscere un ruolo di "centralità" al genitore del minore ammesso al servizio (o a chi esercita la potestà genitoriale) il case manager affiderà il PEI ovvero il progetto di sostegno alla genitorialità o l'erogazione dei servizi previsti dalla dote educativa a un soggetto accreditato individuato insieme alla famiglia del minore ove possibile, la quale in questo modo eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere.

In relazione ai risultati del monitoraggio e i servizi e degli interventi erogati dall'ente accreditato, il case manager ovvero i familiari del minore hanno la facoltà di revocare il mandato all'ente del terzo settore scelto.

Se dovessero subentrare reali motivi di criticità nell'erogazione delle prestazioni medesime tali da compromettere gli obiettivi del progetto educativo ovvero del patto per l'inclusione, il case manager valuterà gli interventi da porre in atto per il superamento delle criticità.

A tal fine, il case manager e i genitori del minore, procederanno alla revisione del PEI e alla scelta ad un altro Ente accreditato. Nel caso in cui la revoca del servizio viene chiesta esclusivamente dalla famiglia, valutata tale richiesta da parte del SSP e dal case manager, il trasferimento sarà operativo entro il 15° giorno dalla presentazione dell'istanza.

In assenza di collaborazione alla scelta da parte del nucleo familiare in carico al Comune, si procederà con assegnazione nel rispetto del principio di rotazione degli enti accreditati in ordine cronologico di presentazione delle domanda di ammissione all'Albo.

Art. 8

Modalità organizzative dei servizi

L'Ente accreditato presterà il servizio, in ottemperanza all'Avviso pubblico, con diligenza e puntualità, secondo l'articolazione fissata dal PEI.

Gli operatori, chiamati all'espletamento del servizio e, precisamente, Educatore professionale/Pedagogista e Psicologo, offriranno la loro opera in relazione alla propria competenza, nei seguenti ambiti:

DISCRETO
CONCORDANTE



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

Accompagnamento Socio Educativo scolastico ed extrascolastico, è rivolto agli alunni degli istituti comprensivi, in età di obbligo scolastico, individuati dagli uffici di Servizio Sociale, nei confronti dei quali verrà elaborato un Piano Educativo Individualizzato, per il superamento delle difficoltà riscontrate in sede di analisi, con la messa in rete dei servizi programmati con altre linee di finanziamento.

L'azione prevede l'interdisciplinarietà degli interventi che vedono nel lavoro di équipe (costituita da: Assistente Sociale referente, in qualità di case manager, Psicologo, Educatore professionale, Pedagogista, Insegnante), il cardine della metodologia, già ampiamente sperimentata negli anni precedenti, con il modello P.I.P.P.I.

Gli operatori saranno presenti nelle sedi scolastiche ove frequenta il minore, il cui raccordo operativo sarà curato dall'Ufficio di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, preposto al trattamento del caso, con le modalità organizzative che si concorderanno in ogni singolo territorio.

In relazione alle restrizioni imposte dal particolare periodo di emergenza sanitaria, con le dovute precauzioni e nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla autorità sanitarie il servizio potrà avvenire con le stesse modalità previste per la frequenza scolastica ovvero presso l'abitazione del minore o presso la sede del soggetto accreditato.

Educativa civile e penale, si rivolge ai minori, sottoposti a provvedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, con l'obiettivo di sostenere un armonico sviluppo psico-fisico del minore, mediante interventi a sostegno delle funzioni genitoriali e/o interventi articolati in relazione al Piano Educativo Individualizzato, che prevedono l'attivazione delle risorse disponibili in ambito territoriale.

Funzione cardine è la presenza dell'Educatore professionale che opera in stretta collaborazione con gli operatori istituzionali chiamati al trattamento del caso.

I minori saranno segnalati dal Servizio Sociale professionale dell'Ente locale e/o dell'U.S.S.M.

Si prevede la costituzione di un'equipe multidisciplinare di operatori che realizzerà :

- Accompagnamento educativo individualizzato per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- Uno spazio di ascolto psicologico presso le strutture scolastiche presenti sul territorio;
- La presa in carico e gestione dei minori segnalati e del nucleo familiare;
- L'attività di raccordo con gli insegnanti, la famiglia, i servizi specialistici dell'ASP, le strutture che offrono sostegno scolastico, attività di aggregazione, sportive e altro.
- Attività di counseling per gli adolescenti in fascia d'età 14 – 18 anni e le famiglie.
- Presa in carico dei minori inviati dall'U.S.S.M.

Educativa domiciliare e territoriale e doti educative con l'obiettivo di rafforzare il servizio sociale professionale con interventi specialistici che attengono alla assistenza educativa domiciliare e territoriale. L'attivazione dei servizi sotto specificati, a favore dei nuclei familiari di tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario 45, sarà strettamente correlata alle funzioni di coordinamento poste in capo al Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila.

Finalità

Il servizio educativo domiciliare persegue le seguenti finalità:

- Sostenere la funzione genitoriale (sostegno alla famiglia in difficoltà educativa, mettendola

in condizione di recuperare il proprio ruolo genitoriale e di proseguire in autonomia);

- Promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia;
- Offrire un sostegno nelle situazioni di difficoltà transitorie e temporanee del nucleo familiare;
- Prevenire le situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori ed il nucleo familiare;
- Limitare il più possibile il rischio di allontanamento del minore dal proprio contesto familiare mediante la costante promozione delle capacità educative della famiglia;
- Promuovere l'integrazione sociale.

Per il Servizio Educativo Territoriale (minori di età compresa fra 14 e 18 anni e giovani adulti fino ai 21 anni): le attività che si prevede di realizzare sono:

- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- sostegno al minore nell'incentivare lo sviluppo della propria autostima;
- sostegno al minore nel prendere coscienza delle proprie potenzialità e delle risorse del territorio;

In particolare gli educatori preposti al Servizio Educativo Territoriale, svolgeranno incontri in piccoli gruppi in orari extrascolastici volti a costruire un rapporto di fiducia positiva in cui i ragazzi e l'educatore, si assumeranno la responsabilità di raggiungere obiettivi comuni attraverso l'istituzione di momenti di aggregazione, laboratori teatrali, artigianali, iniziative a carattere sportivo anche con il ricorso ad altre istituzioni presenti nel territorio. I voucher di servizio, previa condivisione con il servizio sociale professionale inviante, potranno essere utilizzati per coinvolgere il minore in attività di animazione territoriale, partecipazione laboratori o attività sportive.

Organizzazione del servizio

Il servizio ha per oggetto l'intervento educativo domiciliare, extra domiciliare e territoriale per i minori e le loro famiglie, i contatti con altri operatori che seguono i minori suddetti (insegnanti, psicologi, animatori, ecc.), la stesura di relazioni sulle attività individuali svolte con ciascun minore.

Il coordinatore responsabile servizio individuato dal soggetto accreditato avrà il compito di coordinare le attività degli operatori e di incontrarsi periodicamente, e in ogni caso quando necessario, con l'assistente sociale del Comune inviante.

Il Servizio viene svolto sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione con programmazione delle ore intervento.

L'ente accreditato si impegna a fornire un numero idoneo di educatori, pedagogisti e Psicologi, minimo 5 (cinque) tale da garantire la copertura del monte ore di servizio richiesto in relazione ai minori ed ai nuclei famigliari affidati.

Gli obiettivi specifici del servizio di educativa domiciliare e territoriale, che si riferiscono al minore, al nucleo familiare, ai servizi ed al territorio, sono:

In riferimento al minore:

- promuovere l'autonomia e lo sviluppo mediante l'affiancamento dell'educatore che lo aiuti nel processo di crescita valorizzando le sue risorse e potenzialità;
- costruire un progetto educativo individualizzato, cogliendo i bisogni prevalenti e individuando le risposte maggiormente adeguate mediante la presenza dell'educatore nel contesto domiciliare;
- favorire l'inserimento sociale dei ragazzi mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, facendo maturare la capacità di partecipare attivamente nelle reti sociali;
- accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia d'origine e/o del rientro in essa.

In riferimento al nucleo familiare:

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione di un progetto educativo per il minore;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti ma temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e a svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali, favorendo anche la positiva collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà territoriali che si occupano di minori.

In riferimento ai servizi e al territorio:

- potenziare la rete dei servizi esistenti aumentando le opportunità di sinergia tra pubblico, privato sociale e cittadinanza;
- sviluppare percorsi di presa in carico congiunta per garantire un intervento globale sul minore in difficoltà;
- attivare, nella valorizzazione della realtà socio-culturale della comunità di appartenenza, una rete di supporto per il minore ed il suo nucleo familiare;
- operare in équipe con le figure professionali dei Servizi Sociali comunali e dei servizi specialistici della ASP;
- attivare una riflessione sulle problematiche minorili del territorio, al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.

Gli operatori specializzati devono possedere uno dei seguenti titoli:

- Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea specialistica in Scienze della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;
- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- Laurea specialistica in Servizio Sociale.

Devono inoltre possedere documentata esperienza triennale nel servizio oggetto del presente Avviso o in servizi analoghi da almeno tre anni.

Art. 9 Corrispettivo dell'affidamento

I servizi a valere sul PON Inclusione oggetto del presente Patto di Accreditamento avranno la durata fino alla conclusione del progetto, e una spesa ammissibile complessiva pari a:

- € 132.894,12 per l'azione B.1.a del PON Inclusione sostegno educativo scolastico ed extrascolastico;
- € 135.000,00 (AZIONE A.1.c.2) educativa domiciliare e territoriale;
- € 35.000,00 per l'azione 8 del PAL 2018 per le Doti Educative.
- € 50.000,00 per l'azione n. 9 del PAL 2018 denominata "Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale".
- € 50.000,00 per l'azione 11 del PAL 2018 denominata "Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare" rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale".
- € 50.000,00 per l'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale".

Il PEI definisce il monte orario da dedicare al minore.

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale e di sostegno scolastico ed extrascolastico da erogare attraverso voucher di euro 25,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base al totale dei voucher effettivamente fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%. I voucher saranno consegnati alle famiglia del minore al momento di elaborazione del pei, ovvero trattenuti dal case manager.

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di doti educative da erogare attraverso uno o più voucher di euro 200,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%.

In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato e in attuazione del PEI.

Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura.

Tutti i voucher sono omnicomprensivi anche dei costi di gestione che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le

assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, i dpi, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste e comunicate allo stesso dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Pertanto i case manager segnaleranno i nuclei familiari agli enti accreditati in base alla condivisione con i nuclei familiari dei beneficiari, alla tipologia dei servizi offerti e dichiarati in fase di accreditamento.

In assenza di scelta da parte del nucleo familiare beneficiario e a parità di servizi erogati gli utenti verranno assegnati secondo il principio di rotazione agli enti accreditati nell'ordine cronologico di presentazione della istanza di accreditamento.

Art. 10

Obblighi dell' Ente accreditato

L' Ente dovrà garantire, senza eccezione alcuna, l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente "Patto di Accreditamento".

Il Servizio sarà svolto dall'Ente mediante propri operatori, qualificati come indicato nell'Avviso pubblico, che dovranno essere adeguatamente preparati per le specifiche mansioni da svolgere.

Gli operatori devono essere in possesso del titolo di studio specifico per i compiti da espletare.

Entro 30 giorni dall'affidamento, l'Ente contraente, dovrà inviare all'Ufficio di gestione, l'elenco del personale operante, come specificato nella scheda tecnica allegata.

L'elenco sopramenzionato dovrà essere corredato dai relativi titoli di studio, curricula e rapporti di lavoro pregressi attestanti l'esperienza richiesta.

Ogni variazione del personale, dovrà essere comunicata entro dieci giorni all'Ufficio comunale inviante.

L'Ente si impegna inoltre:

- a fornire agli operatori un tesserino di riconoscimento con foto;
- a garantire la non interruzione del servizio;
- a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare non idoneo a giudizio concorde delle parti (Servizio Sociale/ L'Ente) con tempestività, con altro di pari professionalità, tenuto conto dell'urgenza e della gravità del caso, dandone comunicazione e indicandone le generalità all'Ufficio, al Servizio Sociale Comunale, all'utente ed alla famiglia;
- a dare immediata comunicazione all'Assistente Sociale Comunale (case manager) di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra Ente/Utente/Servizio Sociale;
- a fornire agli operatori tutti i materiali e i presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- a facilitare, in generale, il passaggio delle informazioni riguardanti l'utente e/o il servizio, in

coerenza con gli obiettivi del servizio in oggetto;

- il rispetto degli orari stabiliti e della durata dell'intervento;
- la riservatezza dell'informazione riferita a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio, da qualsiasi fonte provengano;
- assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato. L'Ente si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle cooperative sociali, delle sigle sindacali maggiormente rappresentative e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, ad assolvere ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari dalla data dell'affidamento e per tutta la durata del progetto.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione, sollevando il Comune da ogni obbligo e responsabilità in ordine alla retribuzione, ai contributi previdenziali e assicurativi, all'assicurazione infortuni e alle disposizioni in materia sanitaria.

L'Ente accreditato gestisce in modo del tutto autonomo il proprio personale che risponde gerarchicamente e funzionalmente ai suoi responsabili, i cui nominativi verranno segnalati tempestivamente all'ufficio di gestione.

L'Ente accreditato manterrà indenne il DSS45 e il comune inviante da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente avviso, sollevando l'Amministrazione comunale e il Distretto Socio Sanitario stesso da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, riguardo al servizio svolto e ai rapporti con il personale impiegato.

Le eventuali spese sostenute dal DSS 45 e/o dall'Amministrazione Comunale inviante per porre rimedio agli eventuali danni, saranno dedotte dai crediti o, comunque, successivamente saranno rimborsate dall'Ente accreditato.

L'Ente accreditato è tenuto, entro cinque giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento in gestione del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza (RCT), per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'Ente accreditato nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per danni a persone; € 1.000.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà prevedere, altresì, la copertura per danni alle cose in consegna e custodia all'Impresa, a qualsiasi titolo o per qualsiasi destinazione, per danni conseguenti ad incendio e furto e, comunque, per danni a qualsiasi titolo causati dalla stessa Impresa.

La polizza dovrà specificare che "per persone" si intendono compresi sia gli utenti del servizio sia i terzi, con espressa indicazione che il Comune è considerato terzo a tutti gli effetti.

Le Amministrazioni Comunali sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere ai prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) impiegati nel servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa, né eccettuata. A tale riguardo l'impresa dovrà stipulare polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a € 3.000.000 a sinistro e € 3.000.000

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

per persona.

Tale polizza dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "clausola buona fede Inail".

Le suddette polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, l'Ente accreditato sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'ufficio di gestione, fornendo i necessari dettagli.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'Ente accreditato dovrà provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

E' altresì necessario che l'Ente accreditato provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Delle assicurazioni contratte l'Ente accreditato dovrà fornire documentazione entro un mese dall'inizio dell'attività all'Ente inviante. In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, l'Ente accreditato sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'ufficio piano distrettuale, fornendo i necessari dettagli.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'ufficio di gestione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11

Modalità di Erogazione dei pagamenti

Il soggetto accreditato emette, mensilmente, regolare fattura al Comune Capofila del DSS 45 di Modica, riferita alle prestazioni effettuate nel mese precedente, contenente:

- i codici identificativi CUP e CIG, con indicazione del servizio di riferimento;
- n. PEI realmente avviati nel corso del mese di riferimento per il servizio espletato corredati da dettagliata relazione degli operatori coinvolti, un report delle ore e delle attività effettivamente svolte firmate dagli operatori impiegati, dal coordinatore del servizio e dai genitori dei minori coinvolti oppure da chi ne fa le veci;
- coordinate bancarie per il pagamento (IBAN)
- ogni altra eventuale documentazione giustificativa richiesta dal Distretto 45 attraverso le disposizioni sulla rendicontazione o richiesta dall'ADG in fase di controllo della spesa.

Le modalità di rendicontazione saranno oggetto di successiva comunicazione da parte del distretto, alla quale saranno allegati eventuali moduli per facilitare la procedura.

Ai fini del controllo della regolarità contributiva ed assicurativa, verrà allegata ad ogni fattura emessa una dichiarazione sostitutiva, per il personale alle proprie dipendenze e comunque incaricato, l'Ente che eroga il servizio dovrà inoltre produrre:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/00, attestante l'Albo nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del presente progetto, con la relativa qualifica e tipologia del

DISTRETTO
SOCIETARIANO



D45

rapporto di lavoro, con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e antinfortunistico dovuto per legge, relativo a detti rapporti di lavoro, è stato assolto, nonché l'avvenuta regolare retribuzione, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, nel mese precedente del personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL Coop. Soc., delle sigle sindacali maggiormente rappresentative;

- l'ente che eroga il servizio dovrà trasmettere mensilmente le buste paga del personale utilizzato nel servizio con relativa quietanza e F.24 correlata (bonifico bancario, copia estratti conti dalla quale si evince la tracciabilità finanziaria)

In caso di accertata irregolarità contributiva o assicurativa, il Distretto, salvo quanto previsto dal presente Patto di Accreditamento, potrà sospendere o ritardare i pagamenti senza che l'affidatario possa opporre eccezioni o aver titolo a risarcimento di danno né ad alcuna altra pretesa.

Il Distretto Socio Sanitario 45 si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della disponibilità di cassa e previa valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale referente per struttura e/o case manager del caso. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. Il Distretto si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso, con il soggetto accreditato, contestazioni formali previste dal presente Patto.

Art. 12

Durata e risoluzione del patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata del progetto. E' escluso il tacito rinnovo ovvero fino all'esaurimento dei finanziamenti utilizzati per il servizio. Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste all' art. 9, l'Ufficio Piano si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. a tutto rischio e danno dell' Ente del terzo settore accreditato se dopo due diffide scritte, anche riferite ad inadempienze di natura diversa, quest'ultimo persistesse nella violazione delle norme e degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata in particolare nei seguenti casi:

inaffidabilità ed insufficienza organizzativa nell'esecuzione degli interventi;

sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare, a qualunque titolo, denaro dall'utente o da altri);

reiterate inadempienze agli obblighi previsti dalla convenzione;

mancata esecuzione secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;

elevato turnover del personale;

utilizzo improprio di ogni e qualsivoglia notizia o dato di cui l'Ente è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatogli, in particolare per quanto attiene il rispetto della privacy così come disposto dal D.lgs 196/2003 e D.Lgs. n. 51/2018 e dal DGPR 679/2016.

E' fatto divieto al soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del servizio.

Il presente accreditamento è soggetto a revoca, previo preavviso, nel caso di violazione di cui alle modalità indicate.

Nel caso in cui il soggetto intenda rinunciare all'accreditamento qui sottoscritto, dovrà darne preventiva comunicazione con un anticipo di 15 giorni, a mezzo pec, all'indirizzo pec servizisociali.comune.modica@pec.it del Distretto Socio Sanitario 45.

Art. 13 **Rifusione danni e spese**

Per ottenere la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'ufficio piano distrettuale potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Ente.

Art. 14 **Esecuzione in danno**

Considerata la particolare natura del servizio affidato, l'ufficio piano distrettuale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione di servizi per qualsiasi motivo, non resi dall'Ente, con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti articoli del presente "Patto di Accreditamento".

Art. 15 **Divieto di cessione**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

La cessione si configura anche nel caso in cui l'Ente venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 16 **Fallimento**

In caso di fallimento, il servizio si intenderà senz'altro revocato e l'ufficio piano provvederà a termini di legge.

Art. 17 **Foro competente**

Le eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del

Foro di RAGUSA.

Art. 18

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente è tenuto ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente patto.

Art. 19

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Patto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Ente contraente

Il Distretto Socio Sanitario 45

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.45

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

1. SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A)- PON INCLUSIONE Avviso 3/2016.
2. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2)PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;
3. DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);
4. SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);
5. SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);
6. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);
7. ALTRE AZIONI A CARATTERE EDUCATIVO RIVOLTE AI MINORI E ALLA FAMIGLIA INSERITE NEI PIANI DI ZONA 2018/2019, 2019/2020 E 2021 E COMUNQUE ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45 CON PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI EROGATORI DEL TERZO SETTORE.

CUP PON AVVISO 3/2016: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001

CUP PAL 2019: J21B19000940001

Premesso che:

- con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016), l'Autorità di Gestione del PON Inclusione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – Divisione II – ha pubblicato il 04/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", per l'avvio del nuovo strumento di contrasto alla povertà denominato Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA), oggi RDC;
- con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione, è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul PON Inclusione, Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;
- con Decreto Direttoriale 120 del 06/04/2017 del Direttore Generale della Direzione per l'inclusione e le Politiche Sociali è stata ammessa al finanziamento per €2.637.038,00 la proposta progettuale del DSS 45 di cui alla Convenzione di Sovvenzione AVV 3-2016-SIC_51;

- Visto il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà e con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 673.080,62 in qualità di capofila del distretto 45;
- Le linee guide per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Il decreto Assessoriale n. 43/GAB del 30 maggio 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018).
- il Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- che per il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto direttoriale 294 del 10 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà 2019 con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 748.843,00 in qualità di capofila del distretto 45.
- Il decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18 Novembre 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2019).
- che il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- con il Decreto Direttoriale n.390 del 04/11/2021 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha prorogato la data di conclusione dei progetti al 30/06/2022;
- che con Decreto Direttoriale 12 del 17 gennaio 2023 la conclusione dei progetti dell'avviso 3/2016 è stata prorogata al 30 giugno 2023

CONSIDERATO CHE:

- **con l'Azione B.1.a "Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico"** il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 132.894,12, il Distretto Socio Sanitario

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

45 ha previsto, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, di sostenere l'integrazione, la piena partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico con la redazione di piani educativi individualizzati (P.E.I.) che integrano anche altri interventi previsti nel Progetto personalizzato e nel Patto per l'Inclusione redatto in favore del nucleo familiare dal Case Manager di riferimento;

- **con l'Azione A.1.c2 “servizio educativo domiciliare” e “servizio educativo territoriale** il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 135.000,00, rivolto ai minori dai 3 ai 18 anni il Distretto Socio Sanitario 45 intende:
 1. Assicurare i servizi di affiancamento e sostegno educativo per contrastare fenomeni di povertà educativa e sostenere i diritti dei minori in condizione di fragilità al fine di garantire standard formativi di qualità.
 2. Promuovere opportunità di accesso ai servizi e alle risorse educative a bambini e adolescenti appartenenti a contesti familiari svantaggiati e in condizione di precarietà economica.
 3. Garantire un'offerta educativa rispondente e funzionale ai bisogni educativi e sociali necessari alla *promozione dello sviluppo armonico della personalità del minore.*
 4. Sostenere e potenziare le dinamiche socio-educative con il gruppo dei pari in contesti scolastici ed extrascolastici (centri di aggregazione, associazioni territoriali, parrocchie, centri sportivi-ricreativi e del tempo libero.)
 5. Orientare il nucleo familiare alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali.
 6. Realizzare interventi di affiancamento al minore e al suo nucleo familiare per superare eventuali ostacoli che possono alimentare fenomeni di emarginazione sociale.
 7. Implementare azioni e strategie per contestualizzare e rendere funzionale il piano di intervento di inclusione sociale sia del minore che dell'intero nucleo familiare.
- **con l'azione n. 8 del PAL 2018 denominata “DOTI EDUCATIVE”** il cui costo presunto è di € 35.000 si prevedono interventi educativi, prioritariamente territoriali e domiciliari, rivolti a nuclei familiari in carico al servizio sociale professionale con presenza di minori per i quali, in seguito ad analisi preliminare e progetto personalizzato si ritiene necessario un intervento a supporto della genitorialità o mirato alla socializzazione dei minori nel contesto sociale in cui vivono;
- **con l'azione n. 9 del PAL 2018 denominata “Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale”**, il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00, si prevedono interventi educativi erogati in strutture di aggregazione spontanea o centri sociali ai minori e ai disabili a rischio di emarginazione e alle relative famiglie per il raggiungimento della massima autonomia sociale e personale;
- **con l'azione 11 del PAL 2018 denominata “Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale”**, il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00 si prevede un intervento educativo e di supporto alla genitorialità di tipo domiciliare o in altri luoghi ritenuti più opportuni dall'operatore, di concerto con il case manager;

- con l'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale" il cui costo presunto è di € 50.000,00, si vuole attuare un intervento educativo domiciliare e territoriale nei confronti dei nuclei familiari con minori e minori disabili percettori del RDC;

Visti :

- la L. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Albo degli Enti del terzo settore accreditati per i servizi educativi garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato;

Preso atto che:

occorre indire Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati per l'erogazione dei Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico, Educativo Domiciliare ed Educativo Territoriale in favore dei minori appartenenti ai nuclei familiari presi in carico dai Servizi Sociali Professionali del DSS 45, in quanto percettori di misure di sostegno (RdC) oppure in stato di disagio sociale e in presenza di accertata povertà educativa;

Per quanto sopra, il Comune di Modica nella richiamata qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la manifestazione di interesse per l'iscrizione all'albo di accreditamento di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, che implementino la filiera dei soggetti erogatori del Servizio Educativo di Sostegno Scolastico ed extrascolastico, del Servizio Educativo Domiciliare e dei

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



D45

Servizi Educativi Territoriali e, più in generale dei servizi educativi e sostegno genitoriali rivolti ai minori e alle famiglie, residenti nei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, nell'ottica della leale concorrenza, al fine di supportare e sostenere l'opera educativa delle istituzioni scolastiche e il riconoscimento da parte delle famiglie di tale funzione, attraverso interventi mirati e di supporto per un adeguato sviluppo psicofisico dei singoli minori, nel rispetto di quanto previsto dal PEI.

I servizi oggetto del presente avviso verranno espletati, in favore dei minori residenti nei quattro Comuni d'Ambito compresi nella fascia d'età 0- 3 anni e 4 -18 anni, che presentano problemi di disadattamento scolastico, marginalità sociale, disturbi del comportamento, a rischio di inadempienza/dispersione scolastica e che appartengono a nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato o un patto per l'inclusione attraverso la piattaforma Gepi .

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 45 intende conseguire attraverso questo Avviso Pubblico è migliorare il livello delle prestazioni in favore di nuclei familiari, mediante interventi mirati sui minori e sulle famiglie anche integrati con altri servizi educativi e di sostegno alla famiglia, su specifica richiesta del case manager che ha in carico il nucleo familiare o dell'equipe multidisciplinare nei casi previsti.

1. SERVIZI OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO.

I servizi oggetto del presente avviso di accreditamento sono, prioritariamente, il Sostegno Educativo scolastico ed extrascolastico, l'educativa domiciliare e territoriale previsti dalle azioni precedentemente menzionate del PON Inlusione avviso 3/2016, i servizi di tipo educativo domiciliare e territoriale contenuti nel PAL 2018 e nel PAL 2019.

Per la descrizione analitica dei servizi e le modalità di erogazione degli stessi si rimanda al Patto di accreditamento.

In ogni caso sono esclusi i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità del PNRR e quelli in cui affidamento in Gestione viene fatto con procedure di coprogettazione.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari dei servizi di cui al presente avviso sono i minori e anche i minori disabili appartenenti a nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali professionali dei comuni del Distretto Socio Sanitario n. 45 (Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo) e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato oppure il patto per l'inclusione.

Il servizio interesserà anche i minori segnalati dall'A.G. o entrati nel circuito penale e per ciò inviati o seguiti dall' U.S.S.M., in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale.

I servizi interesseranno, comunque, i minori inviati agli enti accreditati dei servizi sociali nell'ambito dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà ed, in particolare alla povertà educativa nel rispetto delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'ADG del PON Inlusione.

I servizi educativi e di sostegno scolastico ed extrascolastico riguardano prioritariamente i minori appartenenti ai nuclei familiari percettori di RDC e alla platea di destinatari successivamente individuata dalle note ministeriali.

3. OBIETTIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI

Gli obiettivi dei servizi educativi nel distretto socio sanitario 45 sono individuati in base ai PEI e al Patto per l'inclusione sottoscritto da ciascun nucleo familiare che si trova nella situazione di presenza di problematicità complesse dal punto di vista educativo, quindi, della capacità di esercitare la funzione genitoriale.

Pertanto l'obiettivo del servizio e dei servizi anche integrati fra di loro è quello di rimuovere le criticità riscontrate per favorire la deistituzionalizzazione del/i minore/i., in particolare, si vuole combattere la povertà educativa e l'insuccesso scolastico, ovvero l'abbandono e la dispersione intervenendo sull'intero nucleo familiare con interventi e servizi educativi integrati.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà erogato attraverso l'elaborazione di un PEI da parte del servizio sociale professionale inviante coerente con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione sottoscritto dal nucleo familiare e dal servizio che ha in carico il minore. Nel caso in cui il servizio si configura come sostegno nell'ambito del progetto P.I.P.P.I., lo stesso verrà affidato ESCLUSIVAMENTE agli enti selezionati nell'ambito del P.I.P.P.I.

Il PEI redatto unicamente dal Servizio sociale professionale sulla base del Patto per l'inclusione o di altra misura di intervento nei confronti del nucleo familiare determina anche il numero di ore per ciascun servizio da erogare e le modalità di erogazione oltre che le figure professionali che dovranno essere coinvolte.

Eventuali modifiche del PEI potranno essere prescritte al soggetto accreditato dal case manager che ha in carico il nucleo familiare o alla struttura di appartenenza del minore e, pertanto il numero di ore di servizio potrà subire variazioni.

I servizi dovranno essere erogati di concerto con le altre agenzie che hanno in carico il minore e, ove costituita, con l'equipe multidisciplinare.

Tutti i servizi oggetto dell'accreditamento saranno erogati attraverso assegnazione di voucher al nucleo familiare.

5. OPERATORI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI EDUCATIVI.

Gli operatori specializzati che devono, obbligatoriamente, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere uno dei seguenti titoli e le relative mansioni del CCNL della Cooperazione sociale:

- Laurea triennale/ specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea triennale/specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea triennale/ specialistica in Scienza della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;
- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- Laurea triennale/magistrale in servizio sociale.
- Laurea triennale/magistrale in Sociologia.
- Laurea specifica in mediazione linguistica e culturale.

Uno degli operatori impiegati dovrà essere indicato come coordinatore del servizio.

L'assistente sociale di riferimento con ruolo di case manager del Comune che ha in carico il nucleo familiare del minore esercita funzioni di supervisione e controllo sull'erogazione del servizio e sull'integrazione con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione.

Gli enti accreditati dovranno e garantire ad ogni minore/nucleo familiare preso in carico, le figure professionali dell'educatore/ pedagogista, quella dello psicologo e dell'assistente sociale. Le modalità di intervento e il numero di ore di servizio delle figure professionali verranno decise in sede di completamento del PEI dal servizio professionale inviante.

Agli operatori coinvolti dovrà essere applicato, prioritariamente il contratto della cooperazione sociale vigente e applicata la retribuzione equivalente al livello di appartenenza, in alternativa e soltanto nel caso di professionisti con partita iva si potrà applicare il contratto d'opera, in questo caso la tariffa oraria lorda applicata per la prestazione del servizio dovrà coincidere con il costo del personale riconosciuto all'ente accreditato dal Distretto Socio Sanitario.

Tutti gli operatori individuati dagli enti iscritti all'albo sono tenuti a partecipare alle iniziative formative del distretto che coinvolgono il terzo settore e, pertanto la partecipazione a tali iniziative è condizione necessaria per l'affidamento del servizio

6. COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE.

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale e di sostegno scolastico ed extrascolastico da erogare attraverso voucher di euro 25,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base al totale dei voucher effettivamente fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%;

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di doti educative da erogare attraverso uno o più voucher di euro 200,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%;

In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato e in attuazione del PEI. Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura.

Tutti i voucher sono omnicomprensivi anche dei costi di gestione, che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, i dpi, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste e comunicate allo stesso dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Pertanto i case manager segnaleranno i nuclei familiari agli enti accreditati in base alla condivisione con i nuclei familiari dei beneficiari, alla tipologia dei servizi offerti e dichiarati in fase di accreditamento. In assenza di scelta da parte del nucleo familiare beneficiario e a parità di servizi erogati gli utenti verranno assegnati secondo il principio di rotazione agli enti accreditati nell'ordine cronologico di presentazione della istanza di accreditamento.

7. SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO.

Possono richiedere l'accreditamento, per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Avviso, tutti gli enti individuati all'art. 1, comma 4 della Legge 328/00 e il D.P.C.M. 30 marzo 2001 e come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, regolarmente iscritti al RUNTS a pena di esclusione, in particolare gli organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, Consorzi di cooperative sociali, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione minori ovvero che hanno presentato domanda di iscrizione alla data di presentazione dell'istanza, in questo caso l'eventuale affidamento dei servizi decorre dalla data del decreto di iscrizione all'albo regionale, mentre può essere fatta l'iscrizione all'albo distrettuale degli enti accreditati. Tale iscrizione decadrà automaticamente in caso di diniego da parte della Regione Siciliana dell'iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali. I suddetti enti, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, devono avere:

1. finalità statutarie rispondenti alla missione del presente avviso e ai servizi da erogare, tali servizi devono essere esplicitamente richiamati negli statuti;
2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ove pertinente, per l'attività inerente e/o attinente l'esecuzione del servizio oggetto dell'accreditamento;
3. svolto, nell'ambito di programmi, interventi e servizi rivolti a minori in condizione di povertà educativa e disagio sociale gestiti o finanziati da enti pubblici, i servizi specifici per cui si chiede l'accreditamento oppure servizi analoghi in favore dei minori e delle loro famiglie **da almeno 3 anni (i servizi devono essere rilevabili dal curriculum dell'ente con l'indicazione del committente, del periodo di erogazione in mesi e del valore del servizio affidato);**
4. aver realizzato un fatturato globale negli ultimi tre anni **con bilancio approvato ovvero 2019 – 2020 - 2021** alla data di presentazione della domanda, non inferiore a 50.000,00 euro. Fanno eccezione gli enti che possono dimostrare di aver svolto le attività sotto forma unicamente volontaria attraverso apposita dichiarazione del legale rappresentante.
5. Il possesso di una sede operativa in ciascuno dei comuni del distretto per lo svolgimento delle attività di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativa territoriale, doti educative, educativa domiciliare e sostegno alla genitorialità e, comunque per tutti i servizi educativi che possono comportare l'esecuzione in una sede diversa dal domicilio del minore. **La presenza della sede nel comune di residenza del nucleo familiare del minore è requisito necessario per l'affidamento del servizio in quel comune.**

Le cooperative sociali e i loro consorzi qualora costituiti sotto forma di cooperativa sociale devono essere iscritti presso il Ministero delle attività produttive per il tramite delle camere di commercio, istituito con D.M. 23/06/2004.

Non è ammessa la presentazione dell'istanza da parte di ATI/ATS/RTI.

E' ammessa la partecipazione dei consorzi per conto dei consorziati esecutori purché in possesso dei requisiti richiesti di ordine generale e tecnico professionali, in questo caso il consorzio partecipante è responsabile delle attività della consorziata esecutrice e ne risponde nei confronti della pubblica amministrazione.

Il consorzio che partecipa al presente avviso per conto di una consorziata esecutrice dovrà produrre apposita dichiarazione che attesti la presenza nel libro soci del consorzio della consorziata esecutrice impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione della compagine sociale che riguardi la

consorziata esecutrice dei servizi. La consorziata esecutrice dovrà produrre l'allegato 1, l'allegato 2 e l'allegato 3 del presente avviso e apposita dichiarazione di iscrizione al RUNTS e all'albo regionale della l. 22/86 per la sezione minori..

Sono esclusi la delega a terzi delle attività e il subappalto.

E' esclusa la contemporanea partecipazione del consorzio e di uno dei consorziati a pena di esclusione di entrambi anche nel caso di consorzi stabili. In questo caso il consorzio che partecipa all'avviso dovrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante che contenga l'elenco dei consorziati.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice degli Appalti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione per i requisiti tecnici, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice degli appalti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 24/05/2023. esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo servizisociali.comune.modica@pec.it

Le domande presentate successivamente alla sopraindicata scadenza saranno valutate trimestralmente a decorrere da mese successivo a quello di presentazione per l'aggiornamento dell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione di servizi educativi ai minori.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dovuti al servizio di Posta Elettronica Certificata. Sempre a pena di inammissibilità, della PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

1. *“Accreditamento Enti del Terzo Settore per i servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare, educativo territoriale, del PON Inclusione – Avviso 3/2016 e per i servizi educativi del PAL 2018 e del PAL 2019”.*
2. Sempre a pena di esclusione, nella PEC devono essere riportati i dati del mittente.
3. La PEC dovrà contenere le seguenti cartelle zippate:

Cartella zippata A - Documentazione Amministrativa contenente a pena di esclusione:

- istanza di partecipazione con dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso in oggetto con allegato documento di riconoscimento del legale rappresentante contenente le dichiarazioni richieste e firmata digitalmente (Allegato A);
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata digitalmente (allegato 1).
- Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato 2).
- Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente (allegato 3);
- Eventuale dichiarazione del consorzio, firmata digitalmente, che riporta le ragioni sociali e la partita iva dei consorziati iscritti nel libro soci.
- Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato B).
- Atto costitutivo e statuto dell'ente (e dalla consorziata esecutrice) aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.lgs. 117/17 da produrre anche per la consorziata esecutrice.

- Decreto di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n 22/86 per la sezione minori ovvero ricevuta di presentazione della domanda di iscrizione.(consorzio e consorziata).

Cartella zippata B - Proposta di erogazione e contenuto dei servizi in PDF non modificabile firmata digitalmente, redatta secondo i criteri di valutazione di cui al presente avviso per ciascun servizio di cui si richiede l'accreditamento contenente:

- Proposta di Progetto Educativo (punto A della tabella di valutazione)
- Relazione sulle Gestione e organizzazione e articolazione dei servizi offerti (punto B della tabella di valutazione);
- Monitoraggio e valutazione. (punto C della tabella di valutazione)

Alla proposta di soluzione gestionale dovranno essere allegati:

- Il Curriculum dell'ente da cui si evincano le caratteristiche dei soggetti che si candidano per l'iscrizione all'albo distrettuale e l'esperienza in servizi e progetti realizzati con destinatari i minori e le famiglie a carattere educativo e di contrasto alla povertà minorile o analoghi a quello dell'accreditamento almeno triennale non consecutiva firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- Curricula degli operatori minimi proposti per l'esecuzione del servizio sottoscritti ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000 e corredati di valido documento di riconoscimento, contenenti la specifica dicitura di autorizzazione al trattamento dei dati in essi contenuti ai sensi del GDPR 679/2016 e controfirmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente.
- Carta dei servizi sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000.

PRECISAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo le amministrazioni comunali del Distretto 45 che saranno libere di seguire anche altre procedure per l'erogazione dei servizi di cui al presente avviso pubblico qualora previste dai progetti attuativi.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si specifica che l'albo degli Enti accreditati verrà aggiornato periodicamente con cadenza trimestrale a decorrere dalla fine del mese della data di pubblicazione del primo albo in base alle istanze pervenute. Pertanto, le domande potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione del primo albo in qualsiasi momento. Ragioni di necessità, a discrezione del RUP, potranno determinare l'aggiornamento dell'albo in qualsiasi momento.

8. CRITERI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria di accreditamento degli enti ai servizi di cui al presente avviso pubblico si articola in due fasi principali:

1. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, per la prima finestra saranno ritenute ammissibili tutte le istanze pervenute entro i termini fissati dal presente avviso e corredate dalla dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

a. l'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'attività inerente l'esecuzione del servizio da accreditare o per attività relative a servizi sociali in favore delle famiglie e dei minori o, più in generale, attività educative e di contrasto alla povertà educativa minorile, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

b. la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le **società con meno di quattro soci**;

c. la specificazione, **a pena esclusione**, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio, se nell'anno antecedente l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa e in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci dell'impresa acquirente;

d. dichiarazione sul fatturato minimo richiesto dalla procedura di accreditamento;

e. dichiarazione di aver preso conoscenza del presente avviso, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Ragusa e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del Patto di Accreditamento;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione (ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016) secondo il modello allegato 1.

La superiore dichiarazione va resa:

- dal titolare;
- dai componenti del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dai componenti degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Inoltre il legale rappresentante, nell'istanza di accreditamento, produce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 attestante che:

DISTRETTO
DEI DISTRETTO



f) non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);

g) l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

l) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla selezione, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

m) che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare all'ente accreditante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione del servizio, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, come previsto nel Patto di integrità;

n) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

o) che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Modica o i comuni del distretto faranno confluire tutte le somme relative ai servizi di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento del patto di accreditamento e la decadenza dall'albo;

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla selezione, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla selezione nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti in tema di soccorso istruttorio.

2. Valutazione delle proposte progettuali dei servizi attraverso i criteri indicati nella tabella di seguito riportata e la graduazione delle stesse mediante attribuzione dei punteggi.

Saranno inoltre ritenute valide e, quindi, idonee ad essere accreditate solo le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 75 su 100 a giudizio insindacabile della commissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE SERVIZI (da compilare per ciascun servizio di cui si richiede l'accreditamento)		
1	ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
A)	PROGETTO EDUCATIVO	Punteggio max : 40
	1. Analisi di contesto (analisi dettagliata dei bisogni ed esplicitazione degli obiettivi educativi generali e specifici): punti da 0 a 5;	Punti Max = 5 1. mancata descrizione = 0 2. descrizione qualitativa generica e priva di riferimenti = 1 3. descrizione qualitativa non contestualizzata a bisogni specifici = 2 4. descrizione qualitativa contestualizzata ai bisogni del distretto = 3 5. descrizione quali-quantitativa con dati generali = 3 6. descrizione quali-quantitativa contestualizzata ai bisogni specifici del territorio di riferimento e suffragata da dati specifici = 5
	Modalità di elaborazione del Progetto educativo individualizzato:	
	a. servizi educativi, sociali, relazionali, didattici, gestione delle abilità creative: punti da 0 a 5;	Punti Max = 5 mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	b. Organizzazione del servizio tipo: punti da 0 a 5;	Punti Max: 5 mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	Modalità di gestione dell'inserimento sociale del minore: punteggio da 0 a 5;	Punti Max: 5 mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	Strategie e modalità operative di coinvolgimento delle famiglie e della rete parentale di riferimento (incontri personale/genitori, incontri tematici/educativi) : punti da 0 a	Punti max=10 Un punto per ciascun incontro programmato fino ad un massimo di 10 punti.

 DISTRETTO
 VALICAMERINO


	10;	
	Utilizzo di ulteriori figure professionali con competenze congruenti alle finalità del servizio: punti da 0 a 10;	Punti max: 10 2 punti per ciascuna figura professionale prevista per un tempo minimo di gg.3
B)	ORGANIZZAZIONE E SERVIZI OFFERTI (compilare in relazione a ciascun servizio) Proposta operativa del lavoro e delle attività:	Punteggio max : 40
	a. presa in carico gratuita, in compresenza di più minori nella stessa scuola o della stessa famiglia:	Punti max: 20 da 1 a 20, 2 punto per ogni minore.
	b. misure di contenimento del turn-over del personale nell'ultimo anno solare: indicare i licenziamenti effettuati, la conclusione dei contratti a termine, le nuove assunzioni. Le indicazioni vanno date relativamente al personale non coinvolto in progetti con carattere di temporaneità. punti da 0 a 5 i base ai licenziamenti effettuati nell'ultimo anno come risultanti dal LUL;	punti max: 5 in base ai licenziamenti nell'ultimo anno solare: >= 5 0 punti 4 lic = 1 punto 3 lic = 2 punti 2 lic = 3 punti 1 lic = 4 punti 0 lic = 5 punti
	c. Piano formativo/informativo per il coinvolgimento della rete (strutture ricreative, sportive, scuole, ass.ni di volontariato ecc): punti da 0 a 5;	punti max: 5 qualità del piano di comunicazione dei servizi e del coinvolgimento della rete. Un punto per ogni 2 protocolli con enti di diversa natura. Fino a 10 enti coinvolti.
	d. Servizi aggiuntivi e migliorativi dettagliatamente specificati: punti da 0 a 10.	Punti max: 10 Un punto per ogni servizio aggiuntivo e migliorativo del progetto di durata minima di 10 ore.
C)	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (per ciascun servizio) a. Attività di monitoraggio e dispositivi di valutazione in relazione alla valutazione dell'impatto sociale e in relazione ai risultati attesi : punti da 0 a 20;	Punti max: 20 Descrizione degli strumenti di valutazione: punti 2 per ciascun strumento di monitoraggio fino ad un massimo di 10 punti. Punti 2 per ciascun parametro di valutazione valido e conseguente risultato atteso fino ad un massimo di 10 punti.
	TOTALE	Punti max : 100

Per la valutazione delle istanze pervenute, verrà nominata, dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune Capofila del Distretto socio sanitario 45, una Commissione di Valutazione composta da tre funzionari P.O. del Distretto 45 e un amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione per la valutazione delle istanze pervenute potrà avvalersi della consulenza di esperti e tecnici all'uopo nominati ovvero dell'assistenza tecnica distrettuale.

La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

Successivamente alla fase della suddetta valutazione verrà redatto/aggiornato l'albo distrettuale dei soggetti accreditati in ordine alfabetico che conterrà i nominativi degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale rivolti ai nuclei familiari percettori di RdC - ex REI/SIA o in condizioni di disagio sociale in carico ai servizi sociali del DSS 45 che hanno sottoscritto un progetto personalizzato o un Patto per l'inclusione.

Al fine di riconoscere un ruolo di "centralità" al genitore del minore ammesso al servizio (o a chi esercita la potestà genitoriale) il case manager affiderà il PEI ovvero il progetto di sostegno alla genitorialità a un soggetto accreditato individuato insieme alla famiglia del minore, ove possibile, la quale in questo modo coadiuvata dal case manager eserciterà il "diritto di scelta" del soggetto accreditato da cui farsi assistere.

In relazione ai risultati del monitoraggio dei servizi e degli interventi erogati dall'ente accreditato, il case manager ovvero i familiari del minore hanno la facoltà di revocare il mandato all'ente del terzo settore scelto in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Se dovessero subentrare reali motivi di criticità nell'erogazione delle prestazioni medesime tali da compromettere gli obiettivi del progetto educativo ovvero del patto per l'inclusione, il case manager valuterà gli interventi da porre in atto per il superamento delle criticità inclusa la revoca del PEI all'ente accreditato.

A tal fine, il case manager e i genitori del minore, procederanno alla revisione del PEI e alla scelta ad un altro Ente accreditato. Nel caso in cui la revoca del servizio viene chiesta esclusivamente dalla famiglia, valutata tale richiesta da parte del SSP e dal case manager, il trasferimento sarà operativo entro il 15° giorno dalla presentazione dell'istanza.

In assenza di collaborazione o di impossibilità alla scelta da parte del nucleo familiare in carico al Comune, si procederà con assegnazione nel rispetto del principio di rotazione degli enti accreditati in ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione all'Albo.

L'accreditamento per la gestione dei Servizi di cui al presente avviso è comunque subordinato all'acquisizione della informazione antimafia ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Nelle more dell'acquisizione della suddetta informazione antimafia l'Ente Accreditato, in possesso dei requisiti richiesti viene ammesso con riserva. Qualora successivamente all'iscrizione dovesse pervenire informazione antimafia ostativa da parte della Prefettura competente si procederà alla rescissione dell'incarico e all'esclusione dall'albo degli enti accreditati.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

I Soggetti promotori eventualmente iscritti nell'albo a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà fra l'altro:

- Oggetto, finalità e durata dei servizi oggetto di accreditamento;
- Obblighi degli enti accreditati;
- Modalità di esecuzione dei servizi;
- Corrispettivo assegnato per ciascun servizio;
- Modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi;
- Documentazione richiesta e rendicontazione dei servizi;
- Modalità di monitoraggio e valutazione;
- Diritti e doveri dei beneficiari.

Il Distretto Socio Sanitario 45, attraverso il Comune capofila Modica, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione/ erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

10. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha durata triennale, con decorrenza dalla data di istituzione del primo albo dei soggetti accreditati, con facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione.

Il soggetto accreditato comunica all'ufficio piano distrettuale, tempestivamente al verificarsi del fatto, ogni variazione dei requisiti che hanno determinato l'approvazione dell'iscrizione nell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale; entro il termine perentorio di sessanta giorni prima della scadenza del periodo di accreditamento, il soggetto accreditato può richiedere il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti.

Decorsi i sessanta giorni dalla scadenza dell'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati senza alcuna comunicazione da parte dell'ente accreditato si procederà alla cancellazione dall'albo. Nelle more del procedimento di rinnovo, l'accREDITAMENTO è da intendersi provvisoriamente prorogato.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON o di attuazione della quota servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 45 attivati con fondi comunali e/o distrettuali specificando che in tale eventualità il Distretto Socio Sanitario 45 per il tramite del Comune capofila di Modica procederà a comunicare le specifiche tecniche dell'azione.

Gli enti già inseriti in albo saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di AccREDITAMENTO, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della

determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi

11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

12. DECADENZA DELL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'albo dei soggetti accreditati (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

1. sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali" come aggiornato dal reg. 679 GDPR.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Comune di Modica, settore Servizi Sociali, in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario n. 45, Via Abanese s.n. (Piazza Campailla) - Modica, negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determina del Responsabile Organizzativo dei servizi Sociali del Comune di Modica capofila del DSS 45 verrà pubblicato sul sito internet dello stesso Comune Capofila, ed all'Albo Pretorio dell'Ente. Inoltre è pubblicato nei siti istituzionali dei Comuni del Distretto 45, Scicli, Ispica e Pozzallo.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è stato individuato nella persona della Dott.ssa Antonia Papa.

Modica 10 maggio 2023

Il responsabile dell'ufficio piano del Distretto 45

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

DISTRETTO
SACCO SANITARIO



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica

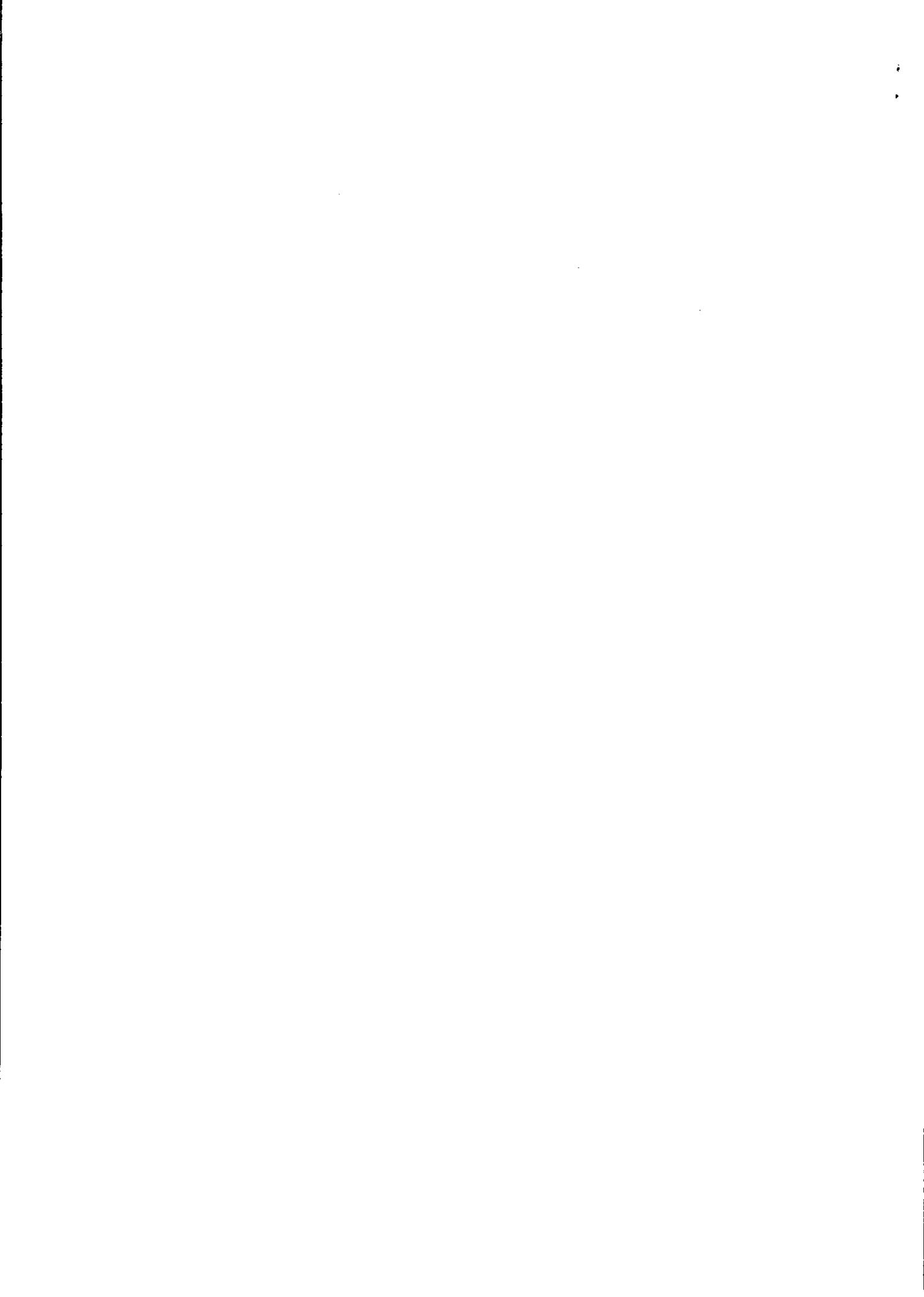


Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

D45



Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2) NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;

DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____
() il _____, residente a _____ () in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante dello Ditta _____, con sede legale
in _____ (), Via/Piazza _____ N. _____
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti
soggetti

vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO

D45



consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione

ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la

¹Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



D45



D4545



ELIUNIONE EUROPEE
Sede in Roma, Italia

PENNINO
INCLUSIONE

MINISTERO DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONI



Regioni Siciliana

dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; [Introdotta da DL 135/2018 – Decreto semplificaz i oni] c -quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

UFFICIO REGIONALE
SISTEMI INFORMATIVI



DAE

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
 - di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>	<i>Sede/i</i>
-----------------	--------------------------	---------------

DISTRETTO
SOCIETARIATO



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7
Ragusa

INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

17. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n.679/2016 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata servizisociali.comune.modica@pec.it

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

(Firma digitale Legale rappresentante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

PATTO DI INTEGRITA'

DICHIARAZIONE Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, adottato dal Comune di Modica con Deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 13.01.2022

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2) NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE - AVVISO 3/2016;

DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a, nato a il e residente a

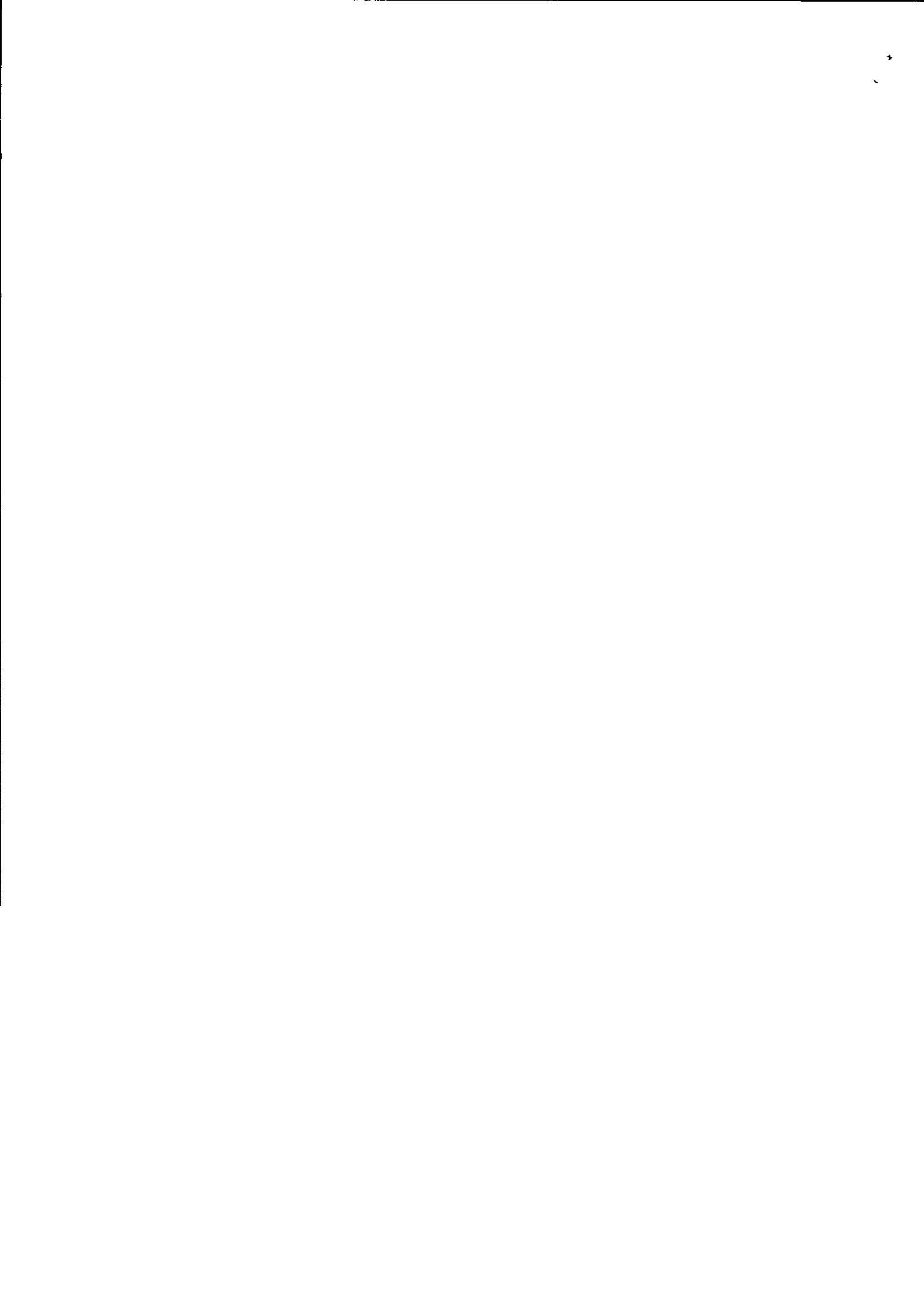
In via nella qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/cooperativa sociale

con sede in p.iva partecipante alla procedura indicata in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara: di obbligarsi espressamente nel caso di aggiudicazione:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO





in oggetto;

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

“Efficacia del patto d'integrità”

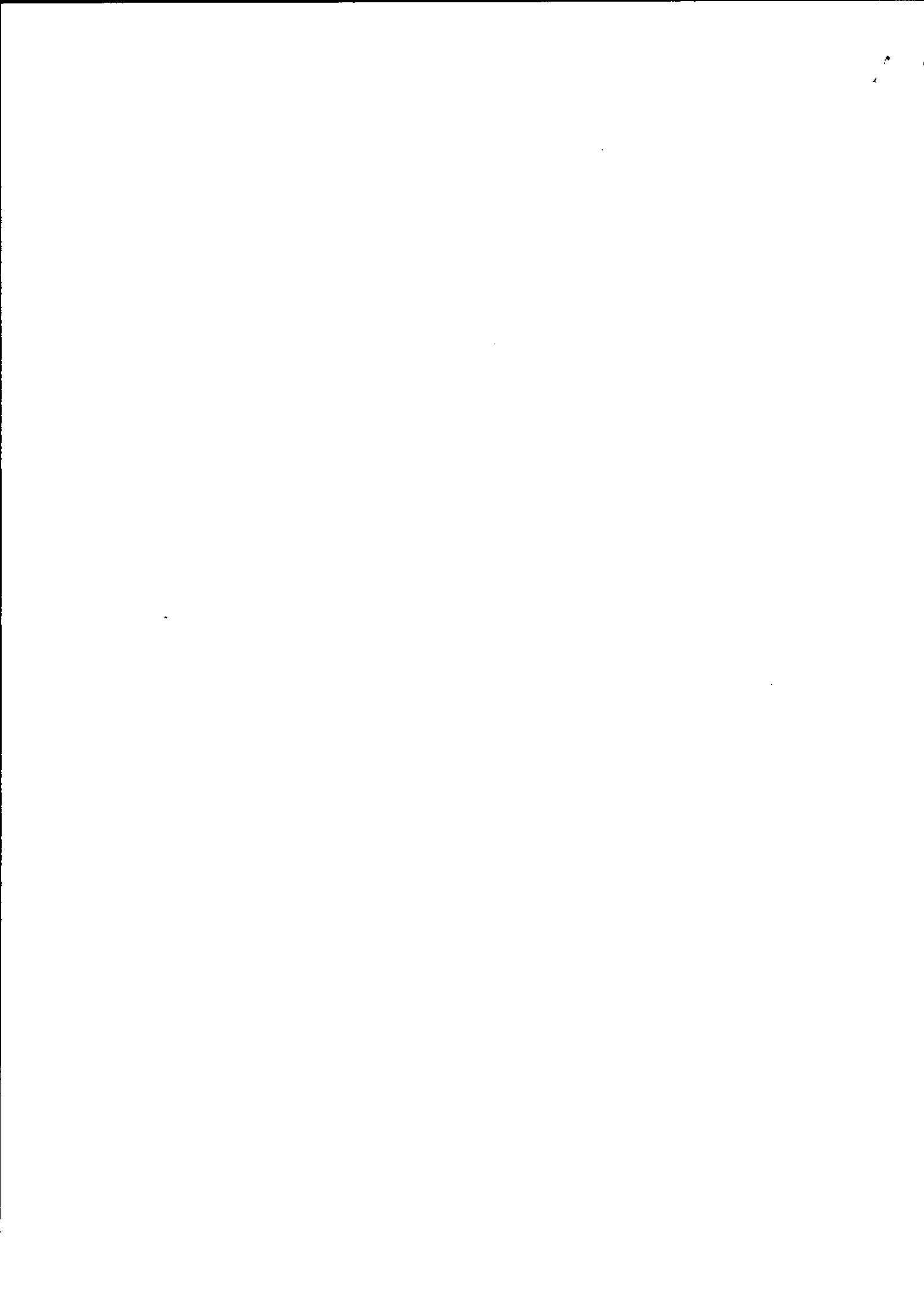
Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Luogo e data _____

Firma e timbro

firma digitale Legale rappresentante

(allegare documento di riconoscimento valido)



Allegato Documento richiesto n. 3

Al Comune di Modica
Comune Capofila – Distretto Socio sanitario n. 45
Ufficio distrettuale di Piano
Via Albanese s.n. 97015 Modica
Pec: servizisociali.comune.modica@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.C2) NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;

DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);

SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

Il/i sottoscritto/i:

Sig., nato a, in data e domiciliato agli effetti del presente atto in, in qualità di legale rappresentante della, con sede in, Via, iscritta al RUNTS N. _____ e all'albo regionale degli enti socio assistenziali con DDG n, del nella sezione minori per la tipologiapartecipante all'avviso pubblico di accreditamento di soggetti qualificati per l'erogazione del servizio di

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A), EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.C2) NELL'AMBITO DEL PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;

DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO

D45



**SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);
SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON
MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);
SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL
2019);**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- 1) di avere preso visione delle norme del bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;
- 2) di possedere, quale requisito di qualità ed elemento minimale ed indefettibile per l'iscrizione nell'Albo, struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
- 4) l'impegno a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali richieste e siano in possesso di esperienza ed opportuna formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;
- 5) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- 6) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- 7) l'impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità;
- 8) l'impegno a realizzare i servizi nel rispetto delle indicazioni e delle normative di settore;
- 9) l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- 10) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di "Patto di accreditamento" (allegato B), dichiarando di averne preso visione, nonché di impegnarsi, nell'ipotesi di esito positivo della procedura di accreditamento per il servizio, alla relativa sottoscrizione;
- 11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

Data.....

firma digitale Legale rappresentante

Allegare documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DISTRETTO
SOCIOSANITARIO



Altresì PRODUCE

Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato _____ (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante dello Ditta _____, con sede legale in _____ (_____), Via/Piazza _____ N. _____, C.F. _____, P.IVA _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

_____, li _____
luogo (data)

firma digitale Legale rappresentante

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO



D45

